



COMUNE DI GENOVA

PATTO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 - COMMA 2 - DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA N. 270/24 novembre 2016.

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 16 DELLA TABELLA ALL. B) DEL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

Patto per la cura e la rigenerazione degli arredi e degli spazi delle Aree verdi ubicate in via Natale Gallino vic.civ.53 (giardini Dino Mencaraglia), via Coni Zugna vic.civ .22-24, via Serro a Morego vic.civ.44.

Nella sede degli uffici municipali situati in via C. Reta 3 in esecuzione della determinazione numero 78 adottata il 30.05.2017 ad oggetto : **APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE, DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.270/24 NOVEMBRE 2016 PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEGLI ARREDI E DEGLI SPAZI DELLE AREE VERDI UBICATE IN VIA NATALE GALLINO VIC.CIV.53 (GIARDINI DINO MENCARAGLIA), VIA CONI ZUGNA VIC.CIV 22-24 ,VIA SERRO A MOREGO VIC.CIV.44, AI SENSI DELL'ART.5-COMMA 2 DEL REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA,LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.51/2016**

**TRA
II COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA**

1

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla :
Dott.ssa Maria Letizia Santolamazza nella sua qualità di Dirigente del Municipio V Valpolcevera in virtù del decreto sindacale numero 20 del 21.01.2016 ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliata nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta, di seguito denominato Municipio V Valpolcevera

l'Associazione Nuove Frontiere

con sede in via Gambirasio 67 Bergamo [REDACTED]
rappresentata dalla sig.ra Sara Vassileva in qualità di delegata del Legale Rappresentante Salvatore Coppola e di seguito denominata "Proponente"

E

gli Affidatari dei giardini Coni Zugna

con sede in via Coni Zugna vic.civ 22-24 C.F./P.Iva
Rappresentati dal sig..D'Agostino Sergio in qualità di Rappresentante e di seguito denominato "Proponente";



COMUNE DI GENOVA

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- che il Comune di Genova ha approvato, con delibera di Giunta n.270 del 24.11.16, lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

2

- Che è interesse del Municipio affidare la gestione e la manutenzione di aree verdi sul territorio a cittadini singoli o costituiti attraverso formazioni sociali anche informali con l'obiettivo di garantire ai cittadini una concreta partecipazione alla vita della comunità in un costante e reciproco rapporto di collaborazione e senso di responsabilità;
- Che gli interventi di cura e rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani possono costituire progetti educativi e di inclusione per migranti ospitati che abbiano presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale;
- Che in data 23 marzo 2017 è stato fatto un incontro con l'Associazione "Nuove Frontiere" che gestisce la struttura che ospita i migranti, in località Prelo, che ha dato la propria disponibilità a realizzare interventi di cura e rigenerazione su beni comuni individuati dal Municipio V Valpolcevera;
- Che a tale fine il Municipio V Valpolcevera ha individuato le aree verdi site in via Natale Gallino vic.civ.53 (giardini Dino Mencaraglia), via Coni Zugna vic.civ.22-24 ,via Serro a Morego vic.civ.44;
- Che i giardini di via Coni Zugna sono stati dati in affido con delibera di Giunta Municipale n.26 del 19.05.2016 ,per quanto riguarda il servizio di apertura e chiusura e l'attività di pulizia, a cittadini, residenti in via Coni Zugna, e che quindi l'Associazione "Nuove Frontiere" andrà ad integrare, attraverso piccole attività manutentive e riparative le prestazioni offerte;
- Che in data 04 maggio si è proceduto ad un sopralluogo congiunto dell'Associazione Nuove Frontiere e del Responsabile dell'Area Tecnica Municipale presso i giardini di via Serro a Morego - che sono una delle aree individuate – al fine di prendere visione degli spazi su cui realizzare l'attività di cura;



COMUNE DI GENOVA

-Che per l'area verde di via Serro a Morego dove l'Associazione prevede una riqualificazione attraverso esperienze di floricultura, il Municipio in collaborazione con ASTER provvederà a fare una pulizia preventiva;

- Che il Municipio ha provveduto a formulare una proposta di Patto trasmessa all'Associazione Nuove Frontiere e agli Affidatari dei giardini Coni Zugna per il loro riscontro ed eventuali osservazioni ed è stato dato riscontro positivo con specifiche mail;

Vista la relazione tecnica di fattibilità elaborata dall'ufficio tecnico in data 24 maggio 2017 prot.n178091/VI/121;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art.7.del Regolamento medesimo.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente: Rigenerazione e cura delle Aree verdi ubicate in via Natale Gallino vic.civ.53 (giardini Dino Mencaraglia) , via Coni Zugna vic.civ.22-24 via Serro a Morego vic.civ.44

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono orientati a favorire l'integrazione dei cittadini immigrati nel tessuto sociale locale in tutti i suoi aspetti : civile, culturale nel rispetto di ciò che li differenzia dalla società ospite.

Il processo d'integrazione è legato alla condizione di autosufficienza, ovvero alla condizione di autonomia sociale e alla libertà di partecipazione autonoma alla vita civile.

Lo scopo del percorso avviato è quindi quello di promuovere nuove modalità d'inserimento dei migranti nel tessuto della comunità attraverso l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita pubblica.

A tal scopo sono state individuate le aree verdi sopra citate, nello specifico le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa risultano le seguenti :

- Pulizia delle aree;
- Manutenzione delle aree;
- Rigenerazione, cura e abbellimento dell'area di via Serro a Morego vic.civ.44 attraverso esperienze di floricultura;
- Altri interventi ritenuti tecnicamente realizzabili;
- Salvaguardia del decoro ambientale;
- Segnalazione di eventuali atti vandalici o di situazioni di pericolo potenziale;
- Vigilanza sulla corretta fruizione pubblica.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE



COMUNE DI GENOVA

Il Municipio V Valpolcevera ed i Proponenti si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla civica amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Pertanto:

Il Municipio V Valpolcevera si impegna a:

- fornire le attrezzature manuali di tipo amatoriale in quantità ritenute congrue alle persone impiegate in tale attività e i materiali di consumo secondo le necessità e compatibilmente con le risorse disponibili;
- fare pulizia preventiva dell'area di via Serro a Morego vic.civ.44;

l'Associazione Nuove Frontiere si impegna a:

- alla pulizia e manutenzione delle aree individuate : via Natale Gallino vic.civ.53 (giardini Dino Mencaraglia), via Coni Zugna vic.civ.22-24 via Serro a Morego vic.civ.44.
- alla rigenerazione, cura e abbellimento dell'area di via Serro a Morego vic.civ.44 attraverso esperienze di floricultura, a seguito di conclusione positiva dell'intervento di pulizia preventiva;
- vigilare in maniera discreta, senza il diretto intervento, nei confronti di coloro che attuano comportamenti non consoni al decoro dei luoghi ed alla loro funzione pubblica, o che possano ingenerare situazioni di pericolo o causare danni.
- segnalare immediatamente alla Polizia Municipale od ai Carabinieri della stazione più vicina, le situazioni rilevate.

Gli Affidatari dei giardini Coni Zugna si impegnano a:

- alla pulizia e manutenzione dei giardini Coni Zugna
- a garantire il servizio di apertura e chiusura del giardino di via Coni Zugna secondo orari prestabiliti a seconda della stagione;
- vigilare in maniera discreta, senza il diretto intervento, nei confronti di coloro che attuano comportamenti non consoni al decoro dei luoghi ed alla loro funzione pubblica, o che possano ingenerare situazioni di pericolo o causare danni.
- segnalare immediatamente alla Polizia Municipale od ai Carabinieri della stazione più vicina, le situazioni rilevate.



COMUNE DI GENOVA

In caso vengano rilevate situazioni di pericolo potenziale derivanti da impianti arborei, impianti tecnici, arredi e strutture, potrà essere fatta una segnalazione che andrà indirizzata all'Ufficio Segnalazioni del Municipio.

Le prestazioni svolte dai proponenti dovranno essere tutte preventivamente concordate con il Municipio. Le attività di manutenzione svolte dal proponente di pulizia e manutenzione dell'area si intendono integrative e non sostitutive dell'attività del titolare della manutenzione.

ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

le aree verdi di via N.Gallino vic.civ.53 e di via Serro a Morego vic.civ.44 sono giardini aperti fruibili dai cittadini, i giardini di via Coni Zugna vic.civ. 22-24 sono giardini chiusi e aperti al pubblico in determinate fasce orarie a seconda della stagione.

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Municipio V Valpolcevera ed i Proponenti concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione definiti da:

Costante relazione tra il proponente ed il Responsabile dell'area tecnica del Municipio V Valpolcevera o suo delegato e tecnici di Aster.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ'

Il proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il proponente si assume l'obbligo nel caso di utilizzo di attrezzature elettromeccaniche, che queste siano a norma e che gli utilizzatori si attengano alle procedure presenti nella scheda di sicurezza dell'attrezzo utilizzato.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione il Comune garantisce le seguenti coperture assicurative:

- 1) Polizza di Responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dell'attività
- 2) Polizza Infortuni per infortuni subiti durante l'attività, e che pone come limite di garanzia un'età non superiore a 80 anni

Per quanto concerne la copertura contro gli infortuni i Proponenti devono trasmettere al Municipio l'elenco nominativo delle persone impegnate negli interventi descritti, prima dell'inizio dell'attività e con indicazione della durata degli stessi.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione degli interventi, se causati da personale imprudenza, negligenza, colpa grave o dolo.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE



COMUNE DI GENOVA

I Proponenti si impegnano a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, corredata di eventuale documentazione.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

I Proponenti autorizzano la pubblicazione del Patto sulla piattaforma del Comune di Genova dedicata all'amministrazione condivisa.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso: Forniture di materiali sulla base delle valutazioni effettuate dall'Area Tecnica del Municipio.

ART. 10 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla stipula e fino al 31 dicembre 2017.

Qualora non intervengano disdette da una delle parti il presente patto si intende prorogato di anno in anno, fino ad un massimo di tre anni, senza ulteriori provvedimenti fatta salva una preventiva verifica da parte del competente ufficio tecnico del Municipio rispetto a quanto concordato;

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Municipio V Valpolcevera, si riserva di interrompere il presente patto di collaborazione in caso di inosservanza dei termini o inadempienze tecnico-operative rilevate (e/o segnalate da A.S.Ter), con decisione inappellabile, opportunamente motivata, da comunicarsi ufficialmente anche senza anticipo.

Il Municipio V Valpolcevera, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 12 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 30.05 2017



COMUNE DI GENOVA

Per il Comune di Genova

SEGRETARIO GENERALE
MUNICIPIO V VALPOLCEVERA
Dott.ssa Maria Letizia SANTOLAMAZZA

Uli Fantelema

Per i Proponenti

Associazione Nuove Frontiere

Jane Vucelja

Per gli Affidatari dei giardini Coni Zugna

D. K. Spre